



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Gorni"
Via Allende n. 7 – Tel. 0376-618926 Fax. 0376-626175

QUISTELLO (MN)

e-mail: mnic821001@istruzione.it
posta elettronica certificata: mnic821001@pec.istruzione.it
sito scuola: <http://www.icquistello.edu.it>



Contratto integrativo d'istituto a.s. 2025/26

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico

Pubbliche Amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012.

L'allegato contratto di istituto, sottoscritto in ipotesi il 06/11/2025, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001, dall'art.2, c.7 della L. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23/08/2012 e dal CCNL 2016/18 nonché alla luce del vigente CCNL 2019/21, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo e in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano Annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Piano della Formazione, Regolamento di Istituto.

La contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. 2025/26 è stata, quindi, preceduta dalla puntuale e attenta fase di programmazione delle attività, di pianificazione delle stesse, di organizzazione dei servizi, nonché di adozione di atti di gestione. Gli organi collegiali, ciascuno per quanto di propria competenza, Collegio Docenti Unitario, anche nelle sue diverse articolazioni, e Consiglio di Istituto, hanno provveduto a quegli adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa di Istituto.

La Contrattazione risulta così essere uno strumento utile a realizzare gli obiettivi strategici individuati nel P.T.O.F.

Data di sottoscrizione	Data sottoscrizione ipotesi contratto 06/11/2025 Data sottoscrizione definitiva, successiva alla approvazione, 5/12/2025
Periodo temporale di vigenza	A.S. 2025/2026
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico: prof.ssa Silvia Artioli Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SNALS SCUOLA - FLC CGIL - CISL SCUOLA - GILDA UNAMS - ANIEF RSU di Istituto Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SNALS CONFASAL - FLC CGIL - CISL SCUOLA - RSU di Istituto: Senatore Antonietta - Capano Antonella - Liguori Angelo
Soggetti destinatari	Personale dipendente ATA e docente dell'IC G. Gorni- Quistello MN

<p>Materie trattate dal contratto integrativo</p>	<ol style="list-style-type: none">1. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (CCNL 2019/2021 art.30, c.4, lett. c1);2. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (CCNL 2019/2021 art.30, c.4, lett. c2) ;3. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1 del D.Lgs.165/2001, al personale docente, educativo ed ATA;4. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della legge 160/2019 (CCNL 2019/2021 art.30, c.4, lett. c4);5. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017 e ss.mm.ii. (CCNL 2019/2021 art.30, c.4, lett. c5), nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;6. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (CCNL 2019/2021 art.30, c.4, lett. c6);7. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (CCNL 2019/2021 art.30, c.4, lett. c7);8. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (CCNL 2019/2021 art.30, c.4, lett. c8);9. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (CCNL 2019/2021 art.30, c.4, lett. c9);10. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (CCNL 2019/2021 art.30, c.4, lett. c11);11. protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca.
--	--

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Rilievo alcuno è stato trasmesso a questa Istituzione Scolastica, dopo invio dell'ipotesi della contrattazione
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Certificazione dell'ipotesi di contratto integrativo, da parte dei Revisori, con parere favorevole, rilasciata in data 04/12/2025
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs.33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 (Del. ANAC 1310 del 28/10/2016) e di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del D.Lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni La presente Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:		
a) ai vincoli derivanti dal Contratto nazionale vigente b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. 165/2001 c) alle disposizioni sul trattamento accessorio d) alla compatibilità economico-finanziaria e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale		

2. Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

Sez. A – Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto di Istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F. 2025/2028 e dal Piano di Miglioramento ad esso allegato, in continuità con quanto previsto dal Piano Annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive. I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali. In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici. Il contratto di Istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL vigente, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel P.T.O.F.

Firmato digitalmente da Silvia Artioli

Il contratto di Istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati. Si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/2001, dall'art.2, c. 17 della L. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23/08/2012, dal CCNL 2016/2018 e CCNL2019/2021

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto

Personale ATA per

- incarichi specifici
- sostituzione dei colleghi
- lavoro straordinario
- le modalità di intensificazione del lavoro
- ore eccedenti
- la formazione

Personale docente per

- i collaboratori del D.S.
- i coordinatori dei CdC
- i docenti individuati quali F.S.
- i componenti e/o i referenti di Commissioni dal P.T.O.F.
- i referenti di sede
- attività di arricchimento dell'offerta formativa previste
- sostituzione dei colleghi
- la formazione

L'impiego del fondo dell'Istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali e a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che consentono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva e un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal P.T.O.F.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi MIUR...) sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del P.T.O.F. un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal P.T.O.F. e dagli Organi Collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

In particolare si presta attenzione al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano la leva per implementare motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del P.T.O.F.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal P.T.O.F. sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.

La progettazione di Istituto ha carattere verticale e riguarda, nella maggior parte dei casi, più ordini di scuola e afferisce ad aree trasversali ovvero: BENESSERE-INCLUSIONE-CONTINUITA' E ORIENTAMENTO-POTENZIAMENTO LINGUISTICO/ESPRESSIVO-LEGALITA' E CITTADINANZA

- Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica.

Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori dei plessi, dei consigli di classe, di intersezione e di interclasse, referenti/componenti di commissioni, docenti Tutor di docenti in anno di prova/formazione...

- Area dell'organizzazione dei servizi: per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al servizio su più plessi, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. Il contratto, tenuto anche conto della serie storica delle assenze, ha quantificato dei fondi per retribuire il disagio del personale che sostituisce i colleghi assenti in altro plesso/comune e il lavoro straordinario necessario. In coerenza con il vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA).

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

- Valorizzazione del personale docente ed ATA: le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito per il corrente a.s. 2025/2026 sono suddivise in una quota destinata al personale docente, di ogni ordine e grado, e in una quota destinata al personale ATA. La quota relativa al personale docente confluisce nel relativo fondo incentivante ed è distribuita con i medesimi criteri. Quella relativa al personale ATA è ulteriormente ripartita tra collaboratori scolastici e personale amministrativo. La quota disponibile per i collaboratori scolastici è utilizzata prioritariamente per remunerare il disagio di coloro che sono chiamati a sostituire colleghi in altri plessi/Comuni; le eventuali economie saranno suddivise tra i collaboratori scolastici con incarico specifico per *Attività di cura alla persona ed ausilio materiale ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale*. In subordine verranno distribuite tra gli altri collaboratori con maggior carico di lavoro. La somma restante sarà utilizzata per remunerare il personale a scavalco sui vari plessi dell'Istituto. La somma disponibile per il personale amministrativo è utilizzata per riconoscere l'intensificazione del lavoro agli addetti all'inventario e agli acquisti/gestione del magazzino.

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo

Si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni Strumentali, economie degli anni precedenti...).

Il Contratto integrativo in argomento è volto, su accordo delle parti, al riconoscimento dell'impegno effettivo dei lavoratori, alla condivisione degli obiettivi di efficacia e di efficienza del servizio pubblico, nonché all'equa distribuzione delle risorse. Tutte le risorse a disposizione che prevedono la retribuzione del personale seguono le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del P.T.O.F.. In questa prospettiva, nell'allocazione delle risorse, sono state coinvolte tutte le componenti professionali

della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto di ciascuna per l'attuazione delle attività previste dal P.T.O.F.

Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto d'Istituto, che esclude modalità di distribuzione a pioggia ed in modo indifferenziato delle risorse, è incentrato sui principi di qualità e di trasparenza, nonché sulla qualità della didattica, garanzia della promozione del successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse dell'utenza afferente l'Istituzione scolastica.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di attività e progetti.

I compensi saranno corrisposti in base alla durata ed all'intensità della prestazione di lavoro oltre che in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, oppure, su base forfettaria prestabilita a fronte dei maggiori e/o più intensi carichi di lavoro prestati e documentati. Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

Sez. A – Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto di Istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F. 2022/2025 e dal Piano di Miglioramento ad esso allegato, in continuità con quanto previsto dal Piano Annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive. I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali. In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici. Il contratto di Istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL vigente, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel P.T.O.F. Il contratto di Istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati. Si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/2001, dall'art.2, c. 17 della L. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23/08/2012, dal CCNL 2016/2018 e CCNL2019/2021

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto

Personale ATA per

- incarichi specifici
- sostituzione dei colleghi
- lavoro straordinario
- le modalità di intensificazione del lavoro

- ore eccedenti
- la formazione

Personale docente per

- i collaboratori del D.S.
- i coordinatori dei CdC
- i docenti individuati quali F.S.
- i componenti e/o i referenti di Commissioni dal P.T.O.F.
- i referenti di sede
- attività di arricchimento dell'offerta formativa previste
- la formazione

L'impiego del fondo dell'Istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali e a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che consentono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva e un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal P.T.O.F.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi MIUR...) sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del P.T.O.F. un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal P.T.O.F. e dagli Organi Collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

In particolare si presta attenzione al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano la leva per implementare motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del P.T.O.F.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal P.T.O.F. sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. La progettazione di Istituto ha carattere verticale e riguarda, nella maggior parte dei casi, più ordini di scuola e afferisce ad aree trasversali ovvero: BENESSERE-INCLUSIONE-CONTINUITA' E ORIENTAMENTO-POTENZIAMENTO LINGUISTICO/ESPRESSIVO-LEGALITA' E CITTADINANZA

- Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica.

Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori dei Plessi, dei consigli di classe, di intersezione e di interclasse, referenti/componenti di commissioni, docenti Tutor di docenti in anno di prova/formazione...

- Area dell'organizzazione dei servizi: per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al servizio su più plessi, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. Il contratto, tenuto anche conto della serie storica delle assenze, ha quantificato dei fondi per retribuire il disagio del personale che

sostituisce i colleghi assenti in altro comune e il lavoro straordinario necessario. In coerenza con il vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA).

Per la delimitazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

- Valorizzazione del personale docente ed ATA: le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito per il corrente a.s. 2024/2025 sono suddivise in una quota destinata al personale docente, di ogni ordine e grado, e in una quota destinata al personale ATA. La quota relativa al personale docente confluisce nel relativo fondo incentivante ed è distribuita con i medesimi criteri. Quella relativa al personale ATA è ulteriormente ripartita tra collaboratori scolastici e personale amministrativo. La quota disponibile per i collaboratori scolastici è utilizzata prioritariamente per remunerare il disagio di coloro che sono chiamati a sostituire colleghi in altri Comuni; le eventuali economie saranno suddivise tra i collaboratori scolastici con incarico specifico per *Attività di cura alla persona ed ausilio materiale ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale*. In subordine verranno distribuite tra gli altri collaboratori con maggior carico di lavoro. La somma restante sarà utilizzata per remunerare il personale a scavalco sui vari plessi dell'Istituto. La somma disponibile per il personale amministrativo è utilizzata per riconoscere l'intensificazione del lavoro agli addetti all'inventario e agli acquisti/gestione del magazzino.

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo

Si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni Strumentali, economie degli anni precedenti...).

Il Contratto integrativo in argomento è volto, su accordo delle parti, al riconoscimento dell'impegno effettivo dei lavoratori, alla condivisione degli obiettivi di efficacia e di efficienza del servizio pubblico, nonché all'equa distribuzione delle risorse. Tutte le risorse a disposizione che prevedono la retribuzione del personale seguono le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del P.T.O.F.. In questa prospettiva, nell'allocazione delle risorse, sono state coinvolte tutte le componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto di ciascuna per l'attuazione delle attività previste dal P.T.O.F.

Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto d'Istituto, che esclude modalità di distribuzione a pioggia ed in modo indifferenziato delle risorse, è incentrato sui principi di qualità e di trasparenza, nonché sulla qualità della didattica, garanzia della promozione del successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse dell'utenza afferente l'Istituzione scolastica.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di attività e progetti.

I compensi saranno corrisposti in base alla durata ed all'intensità della prestazione di lavoro oltre che in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico,

computando le ore effettive di attività prestata e documentata, oppure, su base forfettaria prestabilita a fronte dei maggiori e/o più intensi carichi di lavoro prestati e documentati.

Quadro di sintesi delle risorse economiche disponibili

	Risorse a.s. 2024/24 (importi lordo dipendente)
FONDO D'ISTITUTO	42.898,45 €
FUNZIONI STRUMENTALI	3.647,01 €
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.921,18 €
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	707,50 €
AREE A RISCHIO-FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO	/
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI	2.225,08 €
FORMAZIONE DOCENTI art.78 c.7 j)	2.140,35 €
INCREMENTO INDENNITA' DSGA	516,00 €
VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA	9.689,73 €
TOTALE	64.745,30€
ECONOMIE A.S. 2024/2025	13.293,85 €
TOTALE COMPLESSIVO	78.039,15 €

L'ammontare del Fondo, sulla base della nota MIME prot. 11279 del 30/09/2025, con cui il MIUR ha comunicato a questa istituzione scolastica la consistenza del fondo accessorio di sua competenza e degli avanzi relativi al MOF degli anni precedenti pari a € 13.293,85 lordo dipendente, è stato determinato in sede di istruttoria condotta dal Direttore dei SGA.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti Contratti Integrativi di Istituto - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.lgs. n. 150/2009.

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano dell'Offerta Formativa, alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

In termini di esiti valutabili e di risultati attesi, le Istituzioni Scolastiche considerano le attività svolte ed i progetti contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte.

Il Contratto in menzione, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento ed i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione

Quistello, 5/12/2025

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvia Artioli

Firmato digitalmente da Silvia Artioli